

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 07068/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 7068 del 2019, proposto da Fortunata Adorno, Sandino Albanito, Sara Albeetar, Enrico Alessandro, Salvatore Guido Alfano, Rosita Adriana Altieri, Daniela Anastasi, Lara Andriolo, Giambattista Angotzi, Chiara Annibale, Rosa Arcella, Valentina Ardelli, Diego Argento, rappresentati e difesi dagli avvocati Maria Rullo, Mario Chieffallo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Andrea Baldini, Filippo Ballarin, Bruno Bartucca, Elodia Bianco, Serena Bigi, Alessandro Boezio, Marta Anna Bonifati, Vitaliana Bono, Caterina Borgese, Anna Borruso, Alessia Brancia, Maggiorino Buoncore, Irene Buttiglione, Annalisa Cagnin, Marco Calenne, Carlo Antonio Maria Caligiuri, Luisa Claudia Calleia, Carmen Canale, Ciroberto Caputo, Paolo Capuzzi, Valeria Caristo, Antonino Carlino, Biagio Carlomagno, Donatella Carriero, Sebastiano Cavallaro, Giuseppina Cerlito, Maria Ausilia Ciccia, Carmela Clemente, Margherita Colombini, Marta Conte, Rossana Conti, Mariacecilia Costa, Mercede Maria Pia Cuman, Nicola

Curzio, Salvatore Diego Cusumano, Giuseppe D'Antone, Valerio D'Ercole, Katia Dani, Cosimo De Benedictis, Stefano De Berti, Antonio De Cristofaro, Tania De Gregorio, Paolo De Luca, Bruna De Pietro, Fabio De Vivo, Anna Del Conte, Julia Dell'Acqua, Franca Devinu, Sara Di Cori, Giannicola Di Cosmo, Cinzia Di Tana, Stefania Dimino, Francesco Doro, Andrea Elia, Rossana Emmi, Francesca Ettorre, Davide Failla, Monica Ferracuti, Ingrid Ferrari, Rosario Ferrazzo, Camilla Ferri, Sonia Ficano, Rosalia Ficano, Giuseppe Floro, Romina Daniela Fodera', Francesco Fondacci, Tullio Forlenza, Demetrio Fortugno, Lucia Furnari, Antonino Gagliano, Paolo Massimo Gagliardi, Donato Cosimo Gallitelli, Luca Garofalo, Grazia Maria Germinario, Paolo Ghirardello, Nicoletta Eva Giardina, Adriano Giuliani, Ivana Grasso, Matteo Grimoldi, Agata Francesca Guglielmo, Rossana Guzzetti, Giuseppe Iacobellis, Fabio Imbergamo, Nicolo' Incerti, Maria Rossella Ingoglia, Giuseppe La Rosa, Tommaso Ladalaro, Sebastiano Lamorte, Salvina Rita Lana, Giuseppe Lapalorcia, Giuseppe Laricchiuta, Girolamo Laricchiuta, Nicola Cristina Leck, Francesca Leone, Maria Pia Lixi, Francesca Lo Coco, Valentina Lo Stimolo, Fabio Maria Giuseppe Longo, Annarita Lospalluto, Alessandra Luchetti, Davide Carmelo Luciotto, Elena Lunghi, Gavina Lupinu, Maria Franca Lupinu, Giuseppe Martino, Silvia Mazzeo, Erica Meda, Davide Medri, Roberto Merotto, Massimiliano Mezzadonna, Lory Mingotti, Pasqualino Mitidieri, Valeria Modica, Teresa Montagano, Manuele Montanari, Maria Morgillo, Micaela Morrillo, Dorotea Moscato, Cristina Mufatti, Giovanni Napolitano, Anna Grazia Nargiso, Calogero Nicolosi, Annunziata Oliviero, Giulio Ottanelli, Daniela Pagliarani, Filippo Pambianco, Gianpiero Pannofino, Carmelita Pasquariello, Enrico Piccini, Grazia Piredda, Francesco Pirillo, Angela Princi, Salvatore Antonio Principato Trosso, Lorenzo Profita, Giuseppe Pugliese, Angelica Raguso, Dario Ramazzotti, Orazio Rapisarda, Alessandra Rea, Andrea Rellini, Ilaria Riboldi, Maddalena Ricciardi, Andrea Riga, Maria Pia Rimedio, Floriana Ristori, Stefania Laura Rizzo, Ileana Rizzon, Giuseppa Ronchi, Marcello Rotondella, Nadia Maria Ruju, Elena

Santamaria, Antonio Francesco Sapia, Fenton Savastano, Annamaria Scappaticcio, Francesco Schiattarella, Filippo Schillaci, Gianni Scomparin, Cristina Scorza, Luigi Siciliano, Letizia Cesarina Spinella, Mario Spinelli, Francesca Staibano, Laura Stretti, Gianluca Stumpo, Sabrina Tagliamento, Lucia Tagliaverga, Giuseppina Tinnirello, Katia Toselli, Antonio Urti, Pierpaolo Vilella, Valentina Vitale, Elisa Vitali, Emanuela Zambito, Michael Zumbo, Angeloantonio Zuzo, rappresentati e difesi dagli avvocati Mario Chieffallo, Maria Rullo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non costituito in giudizio;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 03642/2019, resa tra le parti, concernente per l'annullamento, previa idonea misura cautelare:

- a) dell'art. 1 del D.D.G. MIUR del 28.01.2019, prot. n. 73, nella parte in cui consente di presentare domanda di precedenza assoluta nell'attribuzione delle supplenze e, quindi, di aggiornare la posizione assunta in III fascia, solo a coloro che acquisiscono il titolo di abilitazione, escludendo, invece, coloro che hanno acquisito un ulteriore punteggio a seguito del servizio prestato;
- b) dell'art. 2 del predetto decreto MIUR n. 73/2019 nella parte in cui non consente l'inserimento nella II fascia della graduatoria di istituto e, quindi, la collocazione nell'elenco aggiuntivo, ai ricorrenti in possesso del diploma accademico di conservatorio rilasciato dalle accademie delle belle arti, dagli istituti superiori per le industrie artistiche, dai conservatori ed istituti musicali pareggiati preordinati all'insegnamento di materie artistiche, musicali e coreutiche (c.d. AFAM);
- c) nonché di tutti gli atti e provvedimenti preordinati, collegati, connessi e consequenziali, anche non conosciuti;
- d) con richiesta di risarcimento danni in forma specifica e, in subordine, richiesta di risarcimento danni in termini economici.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza per la notificazione per pubblici proclami in calce al ricorso 7068 del 2019 notificato in data 05 agosto 2019, presentata nell'appello;

Considerato che la richiesta di autorizzazione può essere accolta, con la pubblicazione del ricorso e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito web dell'amministrazione resistente, nonché dell'avviso contenente la indicazione dell'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso, del nome dei ricorrenti, della amministrazione intimata, di almeno due controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso;

P.Q.M.

Dispone la notificazione per pubblici proclami mediante la pubblicazione sul sito internet del MIUR, con le modalità indicate in motivazione, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del presente decreto, dispone che le prove delle avvenute notificazioni vengano depositate nella Segreteria della Sezione nei 30 (trenta) giorni successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 13 agosto 2019.

Il Presidente
Sergio Santoro

IL SEGRETARIO

